

Prezzo d'Associazione

1. anno	12.00
6. mesi	6.00
3. mesi	3.00
1. mese	1.00

Le associazioni non distinte  
 estendi un liretta.  
 Usa: spila in tutto il regno  
 1 mi 5.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giornale per ogni  
 riga e spazio di riga cent. 60.  
 La prima riga, dopo la firma  
 del gerente, costa 20. — In quarta  
 quarta parte.  
 Per gli avvisi e per gli avvisi  
 di posta.

Manoscritti non si restitui-  
 scono. — Lettere e pieghe non  
 accettate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Una situazione nuova

In Baviera il principe Luitpoldo ha accettato le dimissioni del barone de Lutz da presidente del Consiglio dei ministri e da ministro dei culti, nominando il suo successore nella persona del Muller.

Questo avvenimento, per quanto accaduto nel piccolo regno dei Wittelsbach, non è senza importanza, in quanto il barone de Lutz aveva legato il suo nome ad alcuni fatti importanti in questo secolo di secolo.

Gallieno di religione, se pure possa dirsi che ne abbia avuto mai una, nel 1863, a trentatré anni, fu nominato segretario del Gabinetto dal re, e tre anni dopo Luigi II lo elevava al grado di capo del suo Gabinetto intimo. Nel 1867 il principe Hohenzolhe, allora a capo di un ministero liberale ed unitario a Monaco, chiamava Lutz alla testa del ripartimento della giustizia. La guerra del 1870 e le delicate negoziazioni che seguirono per la costituzione dell'impero tedesco e l'assetto della Baviera, misero in piena luce le qualità del ministro Lutz.

Egli, incaricato di reggere, alla fine del 1869, provvisoriamente il ripartimento dei culti e dell'istruzione pubblica, quanto i primi segni del Kulturkampf cominciavano a manifestarsi, fu il primo ad associarsi alla politica religiosa del principe di Bismarck, e però fece negare il regio placet alla pubblicazione della costituzione del 18 luglio che definiva il nuovo dogma dell'infallibilità.

Si manifestò allora in Baviera quella divisione tra nuovi e vecchi cattolici, che si è mantenuta fino quasi alla morte del celebre Doellinger, e che ora va, può dirsi, sparendo. L'episcopato bavarese supplicò il Re a voler sostenere la Chiesa in quella lotta; ma, nonostante il parere favorevole del conte Bray, il barone de Lutz fece prevalere l'opinione che non dovesse lo Stato intervenire a prestare mano ad un dogma, la cui pubblicazione non era stata munita del regio placet.

I vecchi cattolici andavano oltre nella loro organizzazione, o nonostante il rifiuto opposto alle pretese di costoro, pure fu il più fedele imitatore della politica bismarckiana del Kulturkampf e fu egli il primo nell'iniziativa di colpire con pene speciali la polemica nelle chiese contro le autorità civili. Si può dire, osserva il Temps, che il signor de Lutz fu il principale luogotenente del Cancolliere, sia per sostenere il fiero combattimento, sia per ridarre progressivamente la Baviera, ove lo spirito d'indipendenza ha dei bruschi risvegli, al giogo dell'unità tedesca.

Quando il principe di Bismarck prese la via di Canossa, il barone de Lutz poteva non doversi più lasciare il suo ufficio. La tragedia che si svolse sul luogo di Sternberg, e nella quale il de Lutz ebbe parte grandissima, ispirò al reggente principe Luitpoldo quasi una raggione per quest'uomo, contro cui bene a ragione s'accumulavano ogni giorno le avversioni dei cattolici.

Il de Lutz comprese la nuova fase che il principe di Bismarck inaugurava nella sua politica religiosa, e però prese a fare anch'egli delle concessioni, dopo delle quali, nondimeno, è venuta la proibizione del Congresso cattolico che doveva riunirsi a Monaco.

Il Journal de Gendve dice che una nota sarebbe stata per questo fatto diretta dal Papa al principe Luitpoldo. « La dimissione del signor de Lutz — osserva quel giornale — sopravvenuta in seguito di tale incidente sarà generalmente considerata come una soddisfazione ai cattolici e come l'inaugurazione d'una politica più conciliante verso la Santa Sede. Alcune informazioni dicono, è vero, che de Lutz avrebbe disapprovato l'interdizione del Congresso o che il suo ritiro sarebbe stato motivato da una divergenza d'opinioni col principe reggente. Ma questa ragione sembra molto straordinaria. E' meglio ammettere che la lotta tra lo stato laico ed il Papato ha perduto molto della sua asprezza dopo che Leone XIII è succeduto a Pio IX sul trono pontificio; che le acque tendono un poco dovunque a riprendere il

loro livello e delle relazioni più pacifiche a prendere il posto dello Stato di guerra d'altri tempi. La ritirata del signor de Lutz non sarebbe così che uno degli elementi d'una « situazione nuova, che non è speciale per la Baviera, ma è generale » per la Germania e per tutta l'Europa. » Noi, col Moniteur de Rome, ritroviamo questa frase del grande organo protestante ed internazionale. Da lungo tempo insistiamo sul nuovo sviluppo che va prendendo la situazione europea. Non vi sono che i soli ufficiosi del palazzo Braschi i quali non vedono questo movimento, o fingono di non vederlo.

## LE FESTE PER S. PETRONIO

Saluto ricorreva il quinto centenario della fondazione di S. Petronio di Bologna, meraviglioso monumento d'arte, di pietà e di vero patriottismo.

Questa bella ricorrenza fu dai bolognesi festeggiata in modo solenne, in modo da onorarla:

### La seconda città del sacro imperio.

Dal giornale l'Unione togliamo in proposito i seguenti ragguagli:

Ieri, alle ore 11 antimeridiane, la vasta basilica di San Petronio, parata a festa come nel dì del glorioso titolare a cui è dedicata, era già popolata da moltissimi devoti, i quali, man mano sono cresciuti fino a stipare le ampie navate laterali, e buona parte dello spazio della nave di mezzo, nella quale era stato fatto un largo steccato per i devoti, che vollero assistere con torcia alla cara commemorazione.

Negli stalli del Coro erano i Capitoli di S. Pietro, di S. Petronio, di Canto e di Persicotto; assistevano pure S. E. Rev.ma Monsignor Carlo Borgognoni, Arcivescovo di Modena, S. E. Rev.ma Monsignor Nicola Zoccoli, il Rev.mo signor dott. D. P. Respighi, Vescovo eletto di Guastalla, non che i parroci urbani, quelli dei suburbii e moltissimi altri della diocesi, tutti in cotta e stola.

Nella nave di mezzo della chiesa, abbiamo notato una rappresentanza della Fabbrica, e molti altri distinti signori, ed anche un numero discreto di signora.

Assisteva sotto apposito trono Sua Emf.azza Rev.ma il signor Cardinal Arcivescovo.

Ha cantato la messa il Rev.mo Monsignor Evuristo Zanasi.

La musica, bellissima a quanto hanno asserito gli intelligenzi, era diretta dall' esimio signor maestro Santoli.

Terminate la Messa fu cantato l'Inno di grazie, ed impartita la Benedizione col l'Augustissimo Sacramento.

Trecento circa erano le persone che assistevano con torcia alla devota funzione.

Sulla porta maggiore della chiesa era seguente iscrizione:

Quintipotentis Dno — auctoris et suscip-  
 tatoris catholici nominis — quod — in  
 honorem — Petronii Episcopi — principis  
 lularum — caelestium — n. n. — templum  
 a. maioribus ingenti molitione — quin-  
 gentos — ante — annos — ab — auspiciis — lapide  
 inchoatum — est — klerus — ordo — populuz  
 bonos — helitia — gestiens — stutum  
 solenne — et carmen — gratiarum.

Il Municipio, perfettamente ispirato al soffio crispio, non prese parte alcuna a questa che era una festa religiosa ed insieme ambientemente patriottica. Però il Comitato diocesano dell'Opera dei Congressi cattolici diresse al Sindaco un nobile atto:

Ill.mo signor Sindaco

Nella festa e solenne commemorazione che oggi fu celebrata della prima fondazione del meraviglioso tempio di S. Petronio, in mezzo al giubilo universale non è mancato un sentimento di vivo dolore.

Quanto si è destato in vedere che a questa festa cittadina, colla quale si rammentava una delle glorie più belle della nostra città, in nessuna guisa ha preso parte il primo cittadino di Bologna, quegli che investito della magistratura comunale rappresenta l'interna Bologna in ogni pertinenza della sua vita cittadina.

L'erezione del maestoso tempio fu decretata del libero roggimento popolare di Bologna col plauso universale dei bolognesi. Perché al rammentarsi di sì fausto avvenimento, che onora ad un tempo l'ardita iniziativa dei padri nostri e il genio artistico della dotta Bologna, soltanto il Comune di Bologna, successore ed

— Alice, a che pensi? le chiese Gerardo con voce piena di affetto.

— Penso a tutto ciò che tu hai fatto di grande e di buono, disse ella commossa. Questo paese è divenuto, grazie a te, fertile e ricco. E per noi, che non hai tu fatto? La nostra famiglia fu salvata dal futo e dalla rovina; il nostro antico Kerouez fu rinovato colla dote splendida da te data a Rosel; la mia vita poi fu ricondotta dall'ombra al sole. Oh, Gerardo, io sono troppo felice!

— Se ho fatto qualche po' di bene, ripose egli lasciando errare il suo sguardo sulla ridente prospettiva che gli standeva dinanzi, non ne fui ricompensata a mille doppi? Nel mio cuore arido è penetrata la fede, e in questa casa mesta, nella mesta « casa dei celibi », la felicità è entrata con te, Alice. Alice, diletta mia, Renato e Rosel non sono più felici di noi.

FINE.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba  
 Vedi avviso in questa pagina.

## Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

## La casa dei celibi

— Alice, mia cara Alice, ho sofferto, ho dubitato. Prima di entrare in questa casa io era più stanco del mondo di un vecchio ben ionanzi coll'età. Ma ella ha risvegliato in me tutto quanto v'aveva di generoso; le sue sofferenze, sopportate così nobilmente, hanno tranquillato il mio spirito di rivolta, la sua abnegazione m'ha fatto arrossire del mio egoismo. E, allorché il dolore mi ha infine ricondotto a Dio, la mia anima era già preparata, Alice, dalle sue dolci parole, dallo spettacolo della sua fede viva. Alice, io non sapeva quanto grande fosse il mio amore per lei, ma ora lo comprendo pienamente al sentire il mio cuore d'impovviso ringiovanuto. Il sole può riapprendere ancora su me e dissipare le nere nubi;

e ora pregusto una felicità più grave, ma più vera e più profonda, di quella che provai nella mia giovinezza. Ho bisogno di sostegno e di amore. Alice, non potrà un giorno amarmi?

Ella abbassò le mani che le coprirono il volto, lasciando scorgere il viso pallido e gentile, rischiarato allora da uno sguardo umido e brillante. Gerardo non sapeva con quale gioia profonda quel cuore così altero e così affettuoso avesse raccolto le dolci parole da lui pronunciate.

— Io! disse ella con voce bassa e commossa. Ah, se avesse letto nel mio cuore, quando qui appunto io credevo darle la felicità rivelandole il segreto di Rosel...

Alice non finì, ma, alzatasi, si appoggiò al braccio di lui per ritornarsene; e ambidue, senza parlare, immersi nella loro felicità inattesa, se ne andarono lentamente pel viale inondato di sole.

XXVI.

Due matrimoni ebbero luogo il giorno stesso nella piccola chiesa di Saint-Ilam, e il vecchio rettore, profondamente commosso,

implorò sugli sposi le benedizioni del cielo.

La sera Alice e Gerardo presero la via di Kermasac'h. Era ritornato l'autunno, ma l'aria spirava calma e dolce. Gerardo conduceva la sua sposa nella biblioteca. La vecchia casa era mutata d'aspetto; ricche tappezzerie ricoprivano le pareti, mobili di gusto squisito ornavano le camere, e vasi di fiori freschi allietavano lo sguardo.

Alice si avvicinò alla finestra aperta appoggiandosi, mentre suo marito le si poneva presso. Da lungi apparivano i boschi di Kerouez e la casa che non era più sua; davanti lo sguardo non attraversava più, per giungere fino al mare, un paese arido e desolato; i mulini, le masserie, i prati verdeggianti formavano una scena ridente, animata; e il fumo che s'alzava dalle case, dove festeggiavasi il matrimonio del padre, saliva lietamente verso il cielo; il mare era calmo; l'ombra della sera stendevasi sulle sue acque e il faro della Ba-Jeina, brillando d'improvviso sulla costa, sembrava gettare una luce amica sulla vecchia casa, ove erano entrate la felicità e la vita.

rede delle glorie e dei doveri della cittadina magistratura, non ha avuto un solo pensiero, né ha proferito una sola parola per ciò che riesce di tanto lustro alla nostra città natale?

Noi non vogliamo amettere proteste, o rivolger censure per simile condotta del primo magistrato e della naturale rappresentanza della nostra città. Solamente, facendoci interpreti dei sentimenti di molti nostri concittadini, lo esprimiamo, signor Sindaco, il vivo rammarico da cui tanti sono stati colpiti per la completa astensione di chi in sé fausta e gloriosa, circostanza onorava sé stesso e la città che rappresenta coll'onore del patrio Consiglio, che dieda a Bologna un sì splendido monumento religioso ed artistico.

Il Comitato di Bologna che ha potuto da vicino e in molti conoscere la sinistra impressione che ha prodotto questo passo contro della Magistratura cittadina, con tutta franchezza e col massimo rispetto ne rende informata la S. V. Ill.ma, la quale nella sua saggezza saprà e vorrà tenere quel conto che merita...

LE CONVINZIONI DI CRISPI

Tutti si domandano quale serietà possano avere le proteste monarchiche slegate del Crispi mentre si sa quante volte ha già rotolato bandiera.

Ma che serve andar a cercare le sue convinzioni monarchiche fino al 60? C'è un ricordo anche più recente.

Quando l'on. Crispi, nella seduta del 18 marzo 1873, propose che si lasciasse libero il voto dei giornalisti, tanto per la Repubblica quanto per il Papa Re, il grandisignori Vigliani gli ricordava la sua frase: La monarchia ci unisce e la Repubblica ci divide. Il Crispi rispondeva che colla Monarchia aveva fatto un contratto. « E' un contratto il nostro, l'abbiamo fatto, ci stiamo, noi non lo romperemo, ma se c'è chi lo rompa... »

\* Ministro di grazia e giustizia — Non saremo noi

\* Crispi — Non lo so.

\* Presidente — Non saranno né gli uni né gli altri; si manterrà il fatto nell'interesse del paese e di tutti. (Approvazioni.)

\* Crispi — La questione è un'altra. E' un contratto, casualmente l'abbiamo accettato. Per quindici anni non abbiamo mai dato sospetto di mancare, MA E' SEMPRE UN CONTRATTO. »

Dunque? Egli nel 60 era monarchico, ma nel 73 confessava che colla monarchia non c'era che un contratto!

E va sempre avanti così! Purché resti al potere, domani potrebbe in coscienza affermare che fin dal 42 era clericale; e la Riforma repubblicana le peeste che in quell'epoca il Crispi pubblicava sull'Orfeo!

La decisione dell'Unione Romana

Pubblichiamo il testo dell'ordine del giorno con cui l'Unione Romana deliberò di astenersi quest'anno dalle prove amministrative. E lo facciamo per far vedere quanto si sono sbagliati prima e quanto si sbagliano adesso quei giornali liberali, che pregustavano la fine dell'Unione, o per morte naturale, o per violenta discesa dei suoi componenti. Ecco suona così: « Il Comitato centrale dell'Unione Romana, riaffermando la sua piena fiducia nella presidenza generale, e confermando la deliberazione 30 ottobre 1889, delibera di non recedere dalla astensione per le prossime elezioni amministrative, indette per il 22 giugno, e di sospendere quindi le operazioni elettorali alle medesime relative. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 10 — Presidente Biancheri

Le comunicazioni

Biancheri comunica una lettera del ministro degli esteri, colla quale si danno informazioni sulla condotta e carriera del delegato di pubblica sicurezza in Comato,

signor Di Napoli, dalle quali informazioni risultano non fondate le censure rivoltegli dall'on. Imbriani nella seduta di sabato. — Comunica che gli uffici hanno ammesso alla lettura il progetto di iniziativa dell'on. Bonghi relativo alle incompatibilità parlamentari, e che il ministro di agricoltura ha presentato un nuovo testo del progetto relativo alle miniere, concordato colla commissione.

Il bilancio dei lavori pubblici

Solinbergo richiama l'attenzione del ministro sugli inconvenienti gravissimi che avvengono sulla rete della Società Veneta, dove non si può stabilire il servizio cumulativo per colpa esclusiva della Società Adriatica e su altri inconvenienti che accadono in alcune linee esercitate da quest'ultima. — Domanda che cessino le difficoltà sollevate all'attivazione del servizio merci a piccola velocità sulla linea Udine Palmanova-Portogruaro; che si facciano osservare gli orari, l'infrazione dei quali è sistematica; che si stabilisca una fermata del treno diretto a Gorizia, che si provveda alla stazione di Udine dove l'illuminazione, la dispensa dei biglietti, tutto insomma il servizio è insufficiente. Protesta per lo stato di abbandono in cui è lasciata quella stazione dove non si distribuiscono neppure i biglietti circolari a prezzo ridotto. Conchiude dicendo che non è più il caso di studi ma di ordini che il ministro deve dare, perché le leggi sono rispettate dalla Società e sono soddisfatti i bisogni delle popolazioni.

Parlano ancora nell'interesse dei rispettivi collegi gli on. Giordano, Apostoli, De Zorzi e Cittadella.

Il ministro Finati dà le solite buone parole a tutti gli oratori che fecero raccomandazioni e si difende specialmente a parlare sul personale ferroviario; disse che ha ordinato che siano intrapresi i lavori necessari alla stazione di Udine e che attende una relazione per vedere, se possa soddisfarsi alla petizione della deputazione provinciale di Padova.

Disse che riconosceva che il servizio ferroviario in Italia ha molti bisogni, ma nota che per provvedervi occorrerebbero molto speso ed egli non intende di spendere oltre i fondi che si hanno disponibili.

Sul capitolo 179 parla l'on. Pascolato il quale ricorda che la sistemazione dei principali fiumi del Veneto fu riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882.

Ricorda le promesse ripetute dal presidente del consiglio e dal ministro dei lavori pubblici la presentazione di un'opposta legge per provvedere convenientemente alla sistemazione dei fiumi. Di queste promesse le popolazioni hanno preso atto; veda il ministro Finati che le loro giuste aspettative non rimangano insoddisfatte, e che il governo non venga meno alla parola data.

Finati risponde che il governo continuerà a provvedere con fondi disponibili ai bisogni delle opere idrauliche e che la commissione, incaricata di studiare seriamente, tutto il grave problema che si dovrà riferire fra 4 mesi, se riconoscerà che occorrono nuovi fondi, questi si chiederanno al parlamento.

Pascolato non è soddisfatto delle dichiarazioni del ministro si riserva di sollevare la questione con apposita interpellanza. Il seguito della discussione a domani.

ITALIA

Prato — Grave disgrazia — L'altro giorno una grave disgrazia contristò tutta la città. Essendo al termine la nuova fabbrica aggiunta al Collegio Cicognini i muratori avevano incominciato a disfate i ponti, quando all'improvviso uscì dall'una buca un corrente ed il ponte che poggiava su quello cadde facendo precipitare tre muratori, uno dei quali rimase all'istante calavero; un altro riportò alcune ferite le quali sembrano poco gravi; il terzo più felice ebbe tempo nel cadere, di affermare un'curante stabile e rimase in alto a vedere, spaventato, l'esito dei suoi compagni.

Roma — Il bastone del cardinale Massaini — Il Reverendo P. Giustino da Trossa; Cappuccino, Assistente del compianto Cardinale Massaini — cui quale ora prosegue sugli appunti da esso lasciati, la important pubblicazione « i miei trentacinque anni di Apostolato in Africa » — ha depositato al Museo Borghiano il bastone di cui servivasi in un certo Apostolo sin dal suo primo viaggio in missione. E' esso l'unica memoria dei suoi viaggi e delle sue fatiche, e ora è conservata dal Cardinale fino a la morte.

Rimini — Scoppio di petardi — L'altra sera, circa alle ore 10 1/2, scoppio in piazza Cavour, a Rimini dirimpetto al Municipio un grosso petardo con fortissima detonazione.

Accorsero subito il sotto-prefetto, il tenente dei carabinieri e molti agenti, mentre stavano fra loro a discutere o consigliarsi a pochi passi di distanza se piavi: un altro petardo con immenso fracasso. Si sono ignoti gli autori.

ESTERNO

America — Congresso cattolico — Leggiamo nell'Osservatore Romano: Da un telegramma di S. E. Roma Monsignor Patrizio A. Feenah Arcivescovo di Chicago, apprendiamo che undici mila cattolici, abitanti delle foreste, per mezzo dei loro rappresentanti adunati in Congresso, mandano a Sua Santità il Papa Leone XIII nella pievezza della loro sede, come figli della Chiesa, il loro rispettoso saluto, e implorano l'Assoluta benedizione.

Austria-Ungheria — I tre imperatori — Le trattative iniziate dall'imperatore Germanico presso la Corte di Pietroburgo per un accordo della Russia colla Austria nelle questioni balcaniche pare non siano totalmente respinte dallo Czar.

Nei circoli politici si parla di un frequentissimo scambio di dispetti avvenuti in questi giorni fra il nostro ministero e la Cancelleria imperiale di Berlino appunto a questo scopo.

Si tratterebbe di un prossimo convegno tra gli imperatori Guglielmo, Alessandro e Francesco Giuseppe. E' la seconda edizione del convegno di Skorniew.

Cose di casa e varietà

La paternità di un articolo

Invitiamo chi vuol conoscere la paternità dell'articolo « La profanazione delle feste in Italia » comparso nel nostro numero di lunedì, a provvedersi il numero 133 dell'Unità Cattolica e rimarrà soddisfatto.

Chi poi vuol conoscere la paternità di certi titoli rileggi i resoconti della Camera del giorno 31 maggio e seguenti.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria nel giorno di lunedì 30 giugno alle ore 11 antimerid. per discutere e deliberare intorno agli affari seguenti:

1. Nomina di un membro supplente della Giunta provinciale amministrativa in sostituzione dell'avv. nob. Francesco di Caporizzo eletto effettivo.
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Stazione sperimentale agraria di Udine per quinquennio 1890-1894.
3. Nomina di un Consigliere provinciale a membro del Consiglio direttivo del Convitto annesso alla Scuola femminile di Udine.
4. Nomina dei Commissari civili per la requisizione dei quadrupedi.
5. Nomina di un membro della Commissione provinciale per la vendita dei beni demaniali.
6. Nomina di un membro del Consiglio provinciale scolastico in sostituzione del rinunciatario Fabris cav. dott. Gio. Batta.
7. Nomina di un membro della Commissione censuaria provinciale in sostituzione del rinunciatario ex. comm. Giovanni Giropiero.
8. Comunicazioni relative e conseguenti alla rinuncia del signor Caratti nob. Andrea dallo incarico di Consigliere provinciale.
9. Estrazione a sorte di metà della Dotazione provinciale.
10. Pagamento della retta per 1889-1890 a Dell'Anese Angelo a'anno di viticoltura in Conegliano.
11. Accademia di Udine — Domanda di sussidio per la pubblicazione del IV volume dell'annuario statistico.
12. Circolari — Domanda di sussidio per la Lattaria sociale.
13. Sussidio per la conversione della Scuola magistrale maschi e di Sacis al grado superiore. (Vedi relazione allegata al precedente ordine del giorno della seduta 27 gennaio p. p. oggetto 17).
14. Comitato forestale — Domanda di sussidio straordinario per lavori di sistemazione e rimboscamento del primo tronco del bacino idrografico del Tagliamento.
15. Vivaro — Domanda di sussidio per l'evacuazione di opere di difesa alla sponda destra dei torrenti Meduna e Colvera.
16. Domanda della Società ginnastica udinese per un sussidio di L. 300.
17. Storno di L. 8500 dalle casuali articolo 51 a favore dell'articolo 31 a per soli distare la indennità dei membri eletti della Giunta tecnica del Cantone.
18. Provvedimenti relativi alla costituzione del fondo necessario per l'eventuale importazione di tori.
19. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la Caccia.
20. Riforma dello Statuto dell'Opera Pia Collegio Pratese in Padova e proposte relative a quella istituzione.
21. Provista dei locali necessari alla Regia Prefettura ed abitazione del Prefetto.
22. Provvedimenti finanziari per la costruzione del ponte su M. S. Maria Colle o Sequati.
23. Comunicazione di della ragione d'urgenza con cui nell'interesse della Provincia rappresentante il Legato di Toppo Wasserman, fu accettata il compenso offerto dal Comune di Gomers per espansione fondi di ragione del detto Legato a sede stradale.
24. Idem, con cui fu espresso parere favorevole sulla domanda del sussidio governativo per viabilità obbligatoria nei Comuni di Cordovado e Latisana.
25. Idem, con cui fu concesso ai Comuni di Udine di costruire una chivica nel piazzale fuori porta Venezia.
26. Idem, con cui fu accordato un sussidio di L. 100 agli alunni dello stradino provinciale Presutti Gio. Batta.
27. Idem, con cui fu ricordata al dott. Giovanni Polizza la restituzione di L. 21.25 per trattamento 3 per cento sullo stipendio quale medico condotto.

In solida prova

28. Domanda per gratificazione dell'assistente tecnico Zamparo Felice.

29. Domanda per gratificazione del signor Prane Bartolomeo.

Società italiana di medicina interna

La Società Italiana di medicina interna ha testè pubblicato il rendiconto dei lavori del secondo Congresso tenutosi a Roma nello scorso ottobre sotto la presidenza del Prof. essor Baccelli.

E' un volume edito con tipi della casa Vallardi di Milano di 400 pagine e contiene tutte le relazioni, le comunicazioni e le discussioni tenutesi e raccolte stenograficamente.

Questa pubblicazione utile a tutti coloro che vogliono seguire il movimento scientifico-pratico del nostro paese: venne spedita a tutti i membri del Congresso e la società italiana di medicina interna prega per mezzo nostro coloro cui non fosse pervenuta di farglielo sapere per fare le opportune ricerche.

Concorso

La Commissione musicale dell'Esposizione di Palermo, ha deciso di bandire un concorso per un'opera da suonarsi all'inaugurazione dell'Esposizione.

Il premio non sarà inferiore a L. 1000. Ha pure deciso di promuovere delle gare orchestrali e corali. Il Comitato rimborserà alle Società concorrenti le spese di viaggio e di permanenza, oltre i premi già stabiliti in lire 14,000.

Nei locali dell'Esposizione si farà un museo Belliniano.

Arrestati

Dagli Agenti di P. S. furono ieri sera arrestati Filippetti G. B. per questura, e Piumani Amleto, perchè in istato di manifesti ubriachezza commetteva disordini nella Birreria alla Aj. Giulio.

I sacerdoti della pieve di San Michele Arcangelo in San Daniele del Friuli con profondo dolore vedono nuovamente dischiudersi il loro sepolcro per cogliere le mortali spoglie dell'amato confratello

Sac. VINCENZO CLARA

che ieri sera alle ore undici moriva da crudele morbo rapito all'affetto della sua famiglia, che nella sua esistenza travagliata da varie e quasi diuturne infermità lo confortava delle più assidue e tenere cure, all'affetto e conforto dei suoi confratelli, all'aiuto spirituale di questa numerosa ed importante pieve, alla stima, che egli sapeva cattivarsi colla sua lenità di carattere e semplicità di modi, a quanti lo ebbero ad avvicinare.

Con fede compiuta il corso dei suoi studi e della sua occupazione ecclesiastica nel Seminario Arcivescovile di Udine venne ordinato sacerdote; e dimostrando attitudine speciale per il difficile ministero di educatore dai superiori ecclesiastici venne concesso il favore a distinta famiglia, che chiedevano averlo educatore dei loro figli. In qual modo il compianto defunto abbia disimpegnato il nobile e delicato incarico lo dimostra ad esuberanza l'affetto e stima, delle quali fu sempre confortato dalla famiglia stessa e specialmente dai suoi allievi, che conservano il tradizionale lustro e decoro della loro famiglia. Poche fu nominato maestro nelle scuole elementari maggiori del suo paese, ove non solo con singolare

attitudine ed abilità disimpegnò per molti anni il faticoso e difficile ufficio...

Il povero e caro nostro Vincenzo era affranto nella carne, ma pronto nello spirito, irremovibile e fermo nei principi...

San Daniele del Friuli 9 giugno 1890

X.

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1/2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto istrumentale...

Foglia di Geiso

Prezzi futuri nel giorno 10 giugno 1890. Con bacchetta quintale 79,25 e lire 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7.

L'eclisse di sole

Il giorno 17 corrente avverrà il fenomeno dell'eclisse anulare di sole a noi parzialmente visibile.

Quest'eclisse avrà maggiore attrattiva nell'isola di Cudia, a Capua, perchè sarà propriamente anulare.

Nella massima fase, che avverrà alle ore 11 e minuti 17 ant. tempo medio del luogo (9 1/2 circa a Venezia) il sole, il cui diametro apparente sarà maggiore per quel momento del diametro lunare...

I duelli in Italia

L'ufficio governativo della statistica ha pubblicato il prospetto relativo ai duelli avvenuti in Italia nell'ultimo decennio.

Prendendo nel loro complesso le cifre da dieci anni, si possono fare le seguenti constatazioni:

Si ebbero dal 1879 al 1889, nel Regno 2759 duelli, dei quali 90 alla spada, 2489 alla sciabola, 189 alla pistola, 1 alla rivoltella.

Per le conseguenze si deplorano 50 ferite seguite da morte o mortali; 1060 gravi; 1400 lievi; 1141 lievissime.

Per i moventi si dovettero duelli 974 a polemiche giornalistiche; 730 a diverbi; 349 a cause politiche; 183 a cause intime; 178 ad aggressioni e vio di fatto; 29 a discussioni religiose; 19 al ginoco e 132 a cause ignote.

Il maggior numero di duelli accadde nell'agosto (326); il minimo nel dic. (67).

I duellanti, ripartiti secondo le professioni, presentano per il 1888 le cifre seguenti: 165 pubblicisti, 156 militari, 64 avvocati, 14 deputati, 14 ingegneri, 6 magistrati, 8 maestri di scherma, 3 banchieri, 2 attori drammatici, 1 artista di canto, 29, beati loro, senza professione.

L'ufficio di statistica si è dimenticato di farci sapere quanti di questi veri e propri reati vennero puniti dalla legge e quante volte restò invece lettera morta in riguardo dei medesimi.

Rivista settimanale sui mercati

Persistono le solite cause, più volte accennate, per le quali il mercato granario si mantiene scarsamente provvisto...

La poca roba che si porta sulla piazza è sufficientemente a coprire le doman...

La speculazione si mantiene inattiva. Parigi e combustibili. Piacenza è a noi predominante in questo mercato.

Foglia di Geiso. Con bacchetta al quintale lire 13, 13, 14, 15, 16, 17, 17,30, 18, 19, 19,80, 20, 21, 22, 23, 23,50, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30.

Senza bacchetta al quintale lire 10, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 35.

CARNE DI MANZO. I. qualità, taglio primo al chil. Lire 1,80, 1,70, 1,60, 1,49, 1,30, 1,30, 1,20, 1,20. II. qualità, taglio primo, 1,50, 1,40, 1,30, 1,20, 1,10.

CARNE DI VITELLO. Quarti davanti al chil. L. 1,20, 1,30, 1,40. di dietro 1,30, 1,70, 1,80, 2.

Per il mese di Giugno. Alla libreria del Patronato, Udine Via della Posta n. 16 sono vendibili i libri seguenti:

Il vero amante del Sacro Cuor di Gesù raccolto di letture, preghiere e meditazioni con cui per mezzo della devozione al Sacro Cuor di Gesù infiammar l'anima del divino amore. Op. tratta del Sac. Lorenzo Maria Gerola M. A. Volumi 2, prezzo Lire 11, 2,40 (sesta edizione).

Il Cuor di Gesù nel Mistero Eucaristico, operetta del Con. Domenico Foschia l'opuscolo del Metropolitan Capitulo di Udine.

È un bel libro, tutto santa unzione che dispone massimamente ad accostarsi con riverenza ed amore all'Augustissima Mensa. Ogni copia Lire 1.

Vita della Beata Madre Margherita Maria Alacoque religiosa della Visitazione di S. Francesco di Sales, scritta da Lei stessa. Volume di pag. 440, prezzo Lire 1.

Il Sacro Cuor di Gesù onorato da nove persone, coll'aggiunta della Coroncina a medesimo Divin Cuore. Una copia centesimi 10, copie 20 Lire 1,50.

Promesse fatte da N. S. Gesù Cristo alla B. Margherita Maria Alacoque per le persone devote del Suo Sacro Cuore. Aggiuntivi l'atto di Consacrazione al SS. Cuor di Gesù, della B. Margherita Maria Alacoque, e l'atto di confidenza in Dio del Ven. P. de la Colombiere. Elegante edizione elzeviriana in rosso e nero. Una copia centesimi 4, venti copie cent. 60.

Cinque vincite per L. 140,000!

Raramente si presenta occasione di arricchire con nessun rischio quale viene offerto dalla combinazione di cinque obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa...

Avvertiamo che resta disponibile un numero limitato di Obbligazioni a Gruppi, delle quali si potrà fare acquisto fino al 28 giugno corr. presso tutte le Sedi, Succursali e Corrispondenti della Banca Nazionale a presso tutti i principali Banchieri e Cambio Valute del Regno.

Presso le dette Sedi, e in Genova presso i Signori Pantelli Casaroto di Francesco si distribuiranno anche gratis i Bollettini delle estrazioni che restano da farsi dal 30 giugno corrente al 30 novembre 1898.

Diario Sacro

Giovedì 12 - S. Giovanni de s. Facondo.

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio del Principe di Napoli. Telegrafano da Postdam 10. Al pranzo di corte in onore del Principe di Napoli assisteva de Caprini, alle ore nove tutto l'orchestra della guardigione Berlino a Potsdam fecero una serenata a cui assistettero dal balcone del castello i sovrani e i Principi. Folla enorme.

Le Opere Pie

Il Fanfulla di ieri dice che, fra lo varienti che la Giunta della Camera in-

troddesse nel progetto votato dal Senato sulle Opere pie, vi è la soppressione degli articoli 33 e 32 per i quali tutte le deliberazioni di qualunque Organo non si potrebbero attuare senza l'approvazione dell'Autorità, prima che siano trascorsi quindici giorni.

I nihilisti di Parigi

Nei circoli parlamentari si assicura che i nihilisti russi arrestati, negli ultimi giorni saranno giustiziati nella settimana prossima sotto l'imputazione di detenzione di materie esplosive.

Gli scioperi in Francia

Telegrafano da Saint-Etienne che su quindici mila minatori, soltanto cinque mila scioperarono e che signora se altri li manteranno.

A Lione poi i gasisti scioperarono da ieri e si chiamarono gli operai dal di fuori. Per ora il servizio del gas lo fanno le guardie municipali e i soldati.

Specola Vaticana

La Specola Vaticana, dietro gentile invito del direttore dell'Osservatorio Astronomico di Kiel (Germania), è entrata a far parte dell'Associazione degli Osservatori Astronomici d'Europa, che ricevono per telegramma l'annuncio delle scoperte, sia delle Comete, come dei nuovi Pianeti.

La sede centrale dell'Associazione trovavasi al suddetto Osservatorio di Kiel, il cui direttore A. Krueger, ha diretto in proposito una lettera assai lusinghiera al direttore della Specola Vaticana, che torna a lode ed onore del detto e munifico fondatore Leone XIII.

TELEGRAMMI

Parigi 10 - Dicesi nei circoli parlamentari che i nihilisti russi arrestati negli ultimi giorni saranno giustiziati nella settimana prossima sotto l'imputazione di detenzione di materie esplosive.

Parigi 10 - La commissione doganale votò con 14 voti contro 13 il rinvio al governo del progetto di convenzione commerciale franco-tunisina onde vi si introduca una disposizione tendente a riservare i vantaggi dell'esportazione francese in Tunisia.

S. Vincenzo 9 - Proveniente dal Plata passò diretto per Marsiglia e Genova il vapore « Tibet » della Società Fratellina.

Orario delle Ferrovie

Table with columns: Partenze da Udine per le linee di, Venezia, Goriziana, Pontebbana, Cividale, Forlò, Arrivi a Udine dalle linee di, Venezia, Goriziana, Pontebbana, Cividale, Forlò, Arrivo a Udine dalle linee di, Venezia, Goriziana, Pontebbana, Cividale, Forlò.

Orario della Tranvia a Vapore

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi, Udine, s. DANIELE, s. DANIELE, Udine, staz. ferrov. s. DANIELE, s. DANIELE, staz. ferrov.

Presso il Premiario Laboratorio

CALIGARIS GIUSEPPE

UDINE - Via Palladio - UDINE. Trovasi un copioso assortimento di Parafumini, tanto a raggio come a punta dritta, muniti d'asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbricazione. Prezzi moderatissimi.

230643. Dicesi Ducentotrentamila seicentoquarantatre VINCITE DA 400,000 - 300,000 - 250,000 200,000 - 50,000 - 30,000 20,000 - 6,000 - 2,680 - 2,000 e minori. Devonsi sorteggiare nelle 29 Estrazioni che restano da eseguirsi dal 30 Giugno corrente al 30 Novembre 1898. PER CONCORRERE a tutte queste vincite basta far subito acquisto di qualche Obbligazione del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa che costano Lire 12.50 caduna. Si vendono presso la Banca Nazionale del Regno d'Italia, e presso i principali Banchieri e Cambio Valute. I gruppi da 5 Obbligazioni costano Lire 62.50. Il capitale che rappresentano non si può perdere mai, e devono necessariamente essere altro. Cinque vincite che possono elevarsi a Lire 1.400.000. Prossima estrazione il 30 Giugno corrente. Domandato sempre il programma dettagliato che si distribuisce gratis.

Sordità e rumori curati in modo positivo e permanente con semplici medicina. Istruzioni: Duem, 51 Corso Venezia, Milano.

NERVOSI! Tutti coloro che soffrono di Nervosità. In generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze - in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla Debolezza di nervi sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo: « Delle malattie nervose e dell'apoplessia. Maniera d'prevenirle e di curarle ». Il quale sarà consegnato o spedito gratis e franco dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarsi quasi dappertutto l'indiscusso rimedio. A chi preme non soltanto e benessere proprio ma anche quello dei suoi cari - chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi - non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco. Romano Weissmann Già medico di battaglione nella milizia membro onorario dell'Istituto Nazionale della « Croce Bianca » UDINE, Francesco Minisini, negoziante. Deposito generale per l'Italia: SCIRELLI, NETZGER e C. S. Maria del Giglio - Venezia. COGNAC MATIGNON (Vedi avviso in quarta pagina)



Una chioma folta e fluente è la barba ed i capelli arginano all'uomo la corona della bellezza, l'aspetto di bellezza, di forza e di uomo.  
**L'Acqua di chinina di A. Migone e C.** è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alle giovinette una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flicons) di L. 2. - 1.60. 1.25, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.  
**L'Acqua Anticinzia di A. Migone e C.** di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della gioventù, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adattarsi e non rizza lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicine. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. - Ciascuna L. 4. - 12 bottiglie.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Lombardi, N. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmaci, profumerie farmaciai, ed ultimamente presso i Sign. MASON ENRICO chinacchiere - PETROZZI PIETRO parafarmacia - FABRIS ANGELO arma scista - MINISINI FRANCESCO medicinale.  
 Alle spedizioni per posta si aggiungono cent 75

**ACQUA FERRUGINOSA**  
**Valle Pejo - CELENTINO - Valle Pejo**  
 Presentata a  
 Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma, Brescia  
 Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto tollerabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano a preferenza delle acque solfate per la cura a domicilio, nelle affezioni di cuore, di fegato, di reumatismi, della clorosi, ecc.  
 Direzioni in Brescia Ettore Muzzolani.  
 In Edina presso DE CANDIDO DOMENICO.

**600 a 1000 lire di utile al mese**  
 con una piccola somma di 250 lire per deposito di un **ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE** brevettato e premiato. **Domande SERIE SONO ACCETTATE.** - Le informazioni sono spedite **FRANCO** senza ritardo. Far conoscere l'indirizzo e scrivere a **M. RICHARD SCHNEIDER, inventore e fabbricante, 22, rue de Armaillé in Parigi.**



**Vedi come piange** **Vedi come piange**  
 E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di basso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto ornato mal costruito che gli logora l'assistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **CINTO d'INVENZIONE del prof. Lodovico Ghilardi** il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.  
 Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterlo. La mobilità della testa di codesto **CINTO regolatore** costruito a misura, permette di alzarsi od abbassarsi a destra o a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi in uso.  
 Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un giugillone per corbellare gli inesperti. - Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori chiarimenti per l'indispensabile **CINTO REGOLATORE**, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. **Lodovico Ghilardi**, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinchi né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.  
 N. B. Il **CINTO Ghilardi** non può essere da obbrocchia imitato perché messo sotto la garanzia della legge che assicurano la proprietà d'invenzione.  
**Prof. LODOVICO GHILARDI**  
 Chirurgo-Dentista - Via Langarini, N. 8 - PALERMO

**IMPERIALE E REALE PR FUMERIA**  
**Ditta PIETRO BORTOLOTTI**  
 INVENTORE E FABBRICATORE DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA 2 Gioielli dalla L. M. il Re e la Regina d'Italia  
 Oltre l'Acqua di Felsina pregiata per le sue qualità cosmetiche ed igieniche, come profumo, per conservare la pelle umida nell'acqua, come dentifricio, e per togliere le cattive emanazioni della cute, spruzzandone un ferro rovente, la Ditta raccomanda pure le seguenti  
**SPECIALITÀ**  
 Vellutina al Bismuto. Polvere Grassa. - Acqua di Chinina. - Lezione Vegetale alla Glicerina. - Polvere da denti alla Glicerina. - Idem alla Rosa. - Saponi Bortolotti assorbiti in edura. - Acqua Balsamica, per ridonare ai capelli il loro colore primitivo senza macchiare. - Aceto aromatico di Felsina.  
 Un pacco postale contiene una dozzina d'Acqua di Felsina e costa L. 10,75 franco di porto.  
 Bologna - Piazza Galvani - lett. U.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO  
 Brevettato dal Reale Governo  
**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**  
 Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.  
 Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.  
 Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vomiti, questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia dovrebbe ben esserne provvista.  
 Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sale, col vino e col caffè. - La sua azione principale è di quella di correggere l'inercia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, è sommamente antivermoso e si raccomanda alle persone soggette a quel fastidioso prodotto dello stomaco, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni e debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.  
 Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali o Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.  
 Esigete sull'etichetta la firma UNIVERSALE FRATELLI BRANCA e C.  
**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

# COGNAC MATIGNON

della Compagnia Centrale de la Charente  
**Alexandre Matignon et C. - Cognac**

Il più fine, il più gradevole cognac, garantito vero Fine Champagne.  
 Il Cognac Matignon è fatto di un prodotto eccellente, e raffinato, che merita ogni nostra elogia. Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle.  
 Queste tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una purezza e di una concentrazione sovrana che permette di apprezzare tutto il valore dei tanto profumati ed essenziali e degli eteri essenziali, la cui combinazione produce Paragon col profumo del buon cognac.  
 Ma è soprattutto assaggiando il Matignon del 1880 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa splendida qualità di cognac. - È a gran ripetersi che il Cognac di degustazione ha riconosciuto unanimemente essere il cognac del signor Matignon rinomato per purezza e nobiltà e non potendo che l'insuperabile lo fare in un intanto dell'altissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto incontestabilmente di prim'ordine.  
 Estratto dal rapporto del Comitato di Assicurazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi sul Cognac Matignon.  
 Rappresentante generale in Italia della Compagnia Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superiori da pasto a da dessert, nazionali ed esteri, grande assortimento in Champagne, Rhums naturali dello Antille, Liquori soprattanti di Amsterdam e di Jordenaux, Kirsch, Birra, ecc.  
**Autenticità garantita e comprovata**  
 Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.  
 Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

# PRODOTTI DI PINO SILVESTRE

Premiato Laboratorio di C. T. MEYER  
 Firenze, Piazza Santa Maria Novella, 22

Rinfrangibili efficacissimi contro Gotta, Reumatismo, Paralisi, Artrite, Sciatica, Resipole, Catarri cronici, Mali polmonari o tracheali, ecc.  
 Consistono in Olio e Spirito per Frizioni o Massaggio ed uso interno. **Pastiglie** pectorali, Estratto da lupini, **Pomate**, **Sapone**, ecc. Più in fiaschetti leggeri o gravi, filo da calze, oggettoli confezionati, cioè: camiciuolo, mutande, calze, borrici, parafrasso, scaldapetto, fasciadorio, ginocchiali, solette, ovatta antiumidica, ecc.  
 Contro domanda, si spedisce un piccolo Trattato relativo in un colla Distinta dei prezzi di

# BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

col'uso di un rinomatissimo polvero dentifricio dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.  
 Rimanda ai denti la bellezza del d'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fragole, sane e rissate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.  
 Lire **UNA** la scatola con istruzione  
 Esigete la vera Vanzotti Tantini guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, e sostituzioni.  
**N. B.** Si spedisce franco in tutto il regno inviando l'imposta a C. Tantini Veneta col solo numero di cent 50 per qualunque numero di scatole.  
 Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrozzi e in tutte le principali farmacie a profumeria del regno.

# UN GIOVANE

sobrio, intelligente, ben elevato, pratico già delle operazioni d'ufficio, con bella calligrafia commerciale, conoscendo discretamente l'italiano e francese, ed italiano ed essere, troverà un impiego durevole in una grande casa editrice cattolica della Svizzera tedesca.  
 Inviate conosciute senza possedere buone referenze o certificati di primo ordine. Aggiungasi fotografata. - Dirigete le offerte a  
**FERRUCCIO SORMAMI Agente, EINSIEDELN (Svizzera).**

# IL TRAFORO

Divertimento utile e dietetico, alla portata di tutti. Cassette complete di utensili e disegni a L. S. 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccolo catalogo gratis.  
 Milano P. BARELLI Galleria De Cristoforis.

# CUCINA PRONTA

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai bisognosi ed alle persone che per la loro professione sono obbligato a vivere lontano dalla città e dai centri commerciali.  
**GRATIS**  
 Inviando biglietto di visita in Ditta G. e C. P.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conservo alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:  
 Fates di Foje gras, Fates di Fennici, di Buccuccia, di Fagnano, di Alledole, di Lappa ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bua, Linguo, Solvaggina, Tolleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Lazumi al naturale ed all'aceto, Minestrato Zuppo, Mostardo, Marmellate, Salse fresche, Pudding, Jorici ecc.

# MEDAGLIA

**ELETTRICO GALVANICA**  
 del Dottor Morava di Genova, brevettata in tutto il mondo. Migliaia di certificati autentici comprovano l'efficacia di questa medaglia rappresentativa e guarisce da mai fatte di sistema nervoso, dolori reumatici, scottiche, paralitiche, ecc.  
 Deposito generale F. BON-TADI - Milano. Si spedisce franco nei Regni verso 5 L. - oppure gratis.

**Wain quiver (o Champagne ar. officinale).** Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che somiglia come il vino Champagne. Stando la sua inconfondibile qualità igienica e nello stesso tempo anche economico (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per i loro consumi giornalieri. **Bi-bita migliore della birra e dello gazzoso.** - Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.  
 Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuale del **Cittadino Italiano** via della Posta, 15 - Udine.  
 Udine - Tipografia - Patronat.